

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-009473/2013
alla Commissione**
Articolo 117 del regolamento
Fabrizio Bertot (PPE)

Oggetto: Problematice derivanti dall'introduzione dei nuovi tagli di banconote

Il 2 maggio 2013 è entrato in circolazione il nuovo taglio di banconote da 5 euro, il quale si ritiene che sia, date le caratteristiche tecniche che possiede, meno passibile di contraffazione. Nonostante l'indubbia validità dello scopo, l'introduzione delle nuove banconote ha creato alcuni disagi, soprattutto a causa del fatto che, essendo la banconota da 5 euro il taglio minoritario, il suo impiego è rilevante nelle piccole transazioni giornaliere. In particolare, alcune problematiche si sono registrate per le attività che utilizzano apparecchi automatici incorporanti lettori ottici di banconote per effettuare acquisti: stazioni di servizio e pompe di benzina, tabaccai, biglietterie di trasporti pubblici. Essendo la struttura delle banconote nuova, affinché queste possano essere utilizzate in esercizi come quelli indicati precedentemente, c'è bisogno di un aggiornamento del software dei dispositivi, aggiornamento che, data la rigidità dell'offerta del servizio e il limitato numero di tecnici in rapporto alle esigenze, può arrivare a costare anche centinaia di euro. In conseguenza della poco florida situazione economica, molti esercenti, soprattutto in Italia, hanno deciso di non adeguare le loro apparecchiature, posticipando l'imprevista spesa anche in virtù del fatto che, essendo il vecchio taglio di banconote da 5 euro ancora non ritirato, la percentuale di queste ultime sul totale in circolazione è ancora molto alta.

Posto che la lotta alla contraffazione deve continuare ad essere un obiettivo da perseguire tramite l'adozione delle misure necessarie, può la Commissione far sapere:

Quali sono stati i dati sulla contraffazione di banconote nel 2011 e nel 2012 in ogni Stato membro dell'UE, tali da giustificare il totale ricambio delle banconote circolanti?